

L'IMPERDIBILE

Sembra quasi un paradiso

Paesaggi e personaggi indelebili, una storia da film dei fratelli Coen. Un autore (ignoto da noi) amato da Alice Munro

di **Marco Rossari**

LA PRIMA VOCE che troviamo in questo libro è quella di uno sceriffo disilluso. Ed è una voce convincente, bellissima. Il nostro narratore vive in una comunità remota che sta per venire letteralmente sommersa per la costruzione di una diga. Piccoli guai, risse, cose di poco conto. Lo sceriffo è stanco, ma fa del suo meglio per percorrere la sottile linea che separa il bene dal male. Quando si addormenta sogna "acque profonde come il tempo", ascolta Hank Williams e riflette sulla solitudine. Ne ha fatti di sbagli nella vita e ha avuto tante sfortune. Ha perso borse di studio, occasioni. È stato arruolato nella seconda guerra mondiale e ha dovuto uccidere degli uomini, ha scoperto il dolore quando ha perso un bambino, ha problemi con la moglie. Ce lo immaginiamo come in certi film dei fratelli Coen, scettico e guardingo, eppure tenace. Quello dove vive è un mondo rurale e arcaico, dove non appena si sente bubolare un gufo spunta uno zio menagramo che dice: "Sta per morire qualcuno". E infatti qualcosa succede nelle prime pagine. Scompare un uomo, un reduce dalla Corea attaccabrighe che se ne girava per i bar a mostrare le orecchie rinsecchite dei coreani uccisi custodite

nel portafogli. E che pure non era un uomo malvagio. Che cosa è successo? Quella dello sceriffo è la prima efficacissima voce di una storia maledetta con cinque narratori che ruotano intorno a un fattaccio. Le altre voci - la moglie dell'ipotetico assassino, l'ipotetico assassino, il figlio della coppia, il vicesceriffo - non sono meno credibili e si accompagnano a una serie di figure sinistre. Ogni personaggio racconta il suo punto di vista e l'inevitabile insorgere della violenza, per nulla insensata in una regione perseguitata dalla siccità e dall'indigenza (dimenticata se non dagli uomini, di sicuro da Dio). Il mosaico dà forma a una storia con uno stile affilatissimo che ha fatto innamorare Alice Munro e che grazie a un tono fatale ti entra sotto pelle. C'è di mezzo una gravidanza illegittima, le aspettative verso una coppia di un mondo asfittico, in poche parole: il sesso. Avvoltoi, serpenti, incertezze, sospetti. È il clima che si respira in ogni pagina di questo splendido romanzo, opera di uno scrittore di cui in italiano non è arrivato quasi niente. Risale al 2002 e viene pubblicato solo adesso con il titolo *Un piede in paradiso*. E l'altro piede? Sta sulla terra, come recita l'epigrafe, sui campi seminati con l'amore e con l'odio. In questo piccolo inferno.

Clare Chambers,
Piccoli Piaceri,
Neri Pozza, 19 euro

Ron Rash,
Un piede in paradiso, La Nuova Frontiera,
17,50 euro

